

SANITA'



Indagine epidemiologica Passi

Iperensione, malattia di cui soffrono 36.700 cesenati

CESENA. Il 22 per cento dei cesenati di età compresa tra i 18 e i 69 anni ha riferito di soffrire di ipertensione (corrispondenti si stima a circa 36.700 persone), mentre il 32% presenta elevati livelli di colesterolo nel sangue (circa 53.400 persone stimate). Sono queste le stime che emergono dall'ultima rilevazione, riferita al 2007, dell'indagine epidemiologica Passi, condotta dal dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda Usl di Cesena in collaborazione con la Regione e l'Istituto Superiore di Sanità,

che analizza alcuni aspetti della salute della popolazione su un campione di cittadini di età compresa fra i 18 e i 69 anni.

Iperensione arteriosa. All'88% degli intervistati è stata misurata la pressione arteriosa negli ultimi due anni: tra queste persone, il 22% ha riferito di aver avuto una diagnosi di ipertensione; sopra i 50 anni la quota sale al 40%.

Il 65% dei cesenati ipertesi è in trattamento farmacologico. Oltre ai farmaci gli operatori sanitari pongono attenzione anche

agli stili di vita dei loro pazienti ipertesi: la maggior parte degli ipertesi ha infatti riferito il consiglio di un medico di porre attenzione al consumo di sale (74%), svolgere attività fisica (70%) e controllare il peso corporeo (62%).

Ipercolesterolemia. L'84% dei cesenati intervistati ha riferito di essersi sottoposto alla misurazione della colesterolemia almeno una volta nella vita: tra questi, il 32% ha detto di aver avuto una diagnosi di ipercolesterolemia; sopra i 50 anni la

quota sale al 46%. Una persona con colesterolo alto su quattro è in trattamento per questo problema (25%).

Anche per l'ipercolesterolemia è alta l'attenzione degli operatori sanitari ai comportamenti: la maggior parte delle persone con ipercolesterolemia ha ricevuto il consiglio da un medico di ridurre il consumo di carne e formaggi (80%), svolgere attività fisica (65%), aumentare il consumo di frutta e verdura (59%) e controllare il peso corporeo (52%).

Prezzi: in gennaio forti diminuzioni

*Rilevazione della Lega consumatori Acli
Rispetto a un anno fa però molte crescite*

di Giorgia Canali

CESENA. Dopo l'impennata dei prezzi con cui si è concluso il 2008, l'anno nuovo si apre con qualche nota positiva facendo registrare per il mese di gennaio 2009, confrontato con il mese precedente,

una variazione pesata in negativo pari a -1.153. Calo che se fosse spalmato in tutti i dodici mesi dell'anno porterebbe una diminuzione di oltre il 12 per cento.

I dati sono quelli che la Legaconsumatori Acli, elabora tutti i mesi rilevando i prezzi di 227 prodotti nei supermercati del territorio. Diverso il confronto fra gennaio 2009 e gennaio 2008. In questo caso gli aumenti prevalgono sui cali.

Dicembre 2008- gennaio 2009. Diminuisce il costo della carne che al supermercato registra una diminuzione che va dal meno 0,19% del petto di tacchino, al meno 16,68% della braciola di maiale. Fanno eccezione la fesa di vitello e il petto di tacchino aumentati del 6-7%. In macelleria invece, la carne conferma la tendenza ad una diminuzione di costo. Più equilibrato l'andamento dei prezzi degli affettati che rispetto all'anno scorso registrano, cali e aumenti in egual misura. Segno meno anche per i surgelati, i cali più consistenti riguardano il pesce (da meno 0,3% del fritto misto a meno 7% dei gamberetti), e i piselli surgelati primo prezzo (-13%). Nel settore dei latticini aumentano, anche se di poco, solo le mozzarelle e il burro. Si risparmia qualcosa anche facendo colazione, anche qui le diminuzioni prevalgono sugli aumenti. Da meno 0,5% a meno 4,8% per quasi tutte le marche di pasta e riso prese in considerazione. In controtendenza i prodotti in scatola dove si registrano per lo

più aumenti. Colpiscono soprattutto i carciofini spaccatelli Pucci +20% e il tonno d'oliva primo prezzo +13,5%. Scende il prezzo del pane e anche quello del caffè. Aumentano invece i detersivi per la casa e i prodotti per l'igiene intima.

Gennaio 2008 - gennaio 2009. La situazione globale appare meno rosea se si confrontano i risultati dei rilevanti di gennaio 2009 con quelli effettuati lo scorso anno nello stesso periodo. Su 227 prodotti rilevati sono solo 67 quelli che hanno registrato una diminuzione di prezzo, contro i restanti 140 che hanno registrato aumenti, in molti casi sostanziosi. Costa di più l'acqua in bottiglia: tra le sei tipologie rilevate l'unica che registra un lieve calo è l'Uliveto (-0,18%). Per quando riguarda la carne invece, mentre al supermercato prevalgono gli aumenti, che si aggirano mediamente intorno al 4%, in macelleria sono più numerosi i prodotti che registrano una diminuzione, in media intorno al 3,6%. Rincari anche tra i latticini dove a la classifica è dominata dallo yogurt Danone (+16,6%), seguito dalla ricotta nostrana (+12,76). Farina, pasta e riso registrano un aumento medio del 18%. Solo segno più anche per i prodotti in scatola: +23 i pelati primo prezzo, +18 le passate di

pomodoro, +16 il concentrato di pomodoro Mutti, sono solo alcuni esempi. L'olio d'oliva Monini registra un incremento di poco inferiore al 13%, ma viene superato dagli oli di semi: +24% mais, +16% girasole, +22 semi vari. Costano di più anche pane e caffè. Più equilibrati, anche se comunque più orientati verso il rincaro che verso il risparmio, i prezzi dei prodotti per la casa e per l'igiene intima.

Premiati sedici alpini del gruppo "Carlo Mazzoli"

CESENA. In considerazione del grande impegno e generosità che ha contraddistinto l'attività del gruppo alpini Carlo Mazzoli, l'amministrazione comunale ha deciso di conferire un diploma di benemerita con medaglia, come riconoscimento ai soci più attivi e presenti.

Questo l'elenco dei premiati: Guerrino Cucchi, Paride Foschi, Rino Gardini, Oliviero Magnani, Gilberto Miserocchi, Giuseppe Perini, Nello Perini, Massimiliano Salvi, Alberto Togni, Vitaliano Collini, Silvano Gallinucci, Sebastian Kwiecien, Alfonso Roma, Romina Venzi, Luciano Vincenzi,



Piero Rossi coordinatore dell'Unità di Protezione Civile. A questi si aggiunge Gastone Pieri, fondatore e presidente dell'Unità di Protezione civile. La cerimonia è avvenuta ieri. Il riconoscimento arriva nel 15° anniversario

dell'iscrizione al Registro regionale e nazionale del volontariato. Da allora il gruppo ha moltiplicato i suoi interventi: dall'alluvione in Piemonte del 1994 a quelle in Versilia e a Cesenatico del 1996, al terremoto in Umbria.

INCIDENTE

Commoso addio a Massimo Catania

Ieri mattina la cerimonia funebre alla "Casa della carità" di Bertinoro



CESENA. Ieri l'addio a Massimo Catania, ciclista cesenate di 54 anni morto in seguito alle lesioni riportate in un incidente stradale successo martedì a Borello. La cerimonia funebre ieri mattina si è tenuta nella "Casa della carità" di Bertinoro.

La salma è partita poco dopo le 9,30 dalla camera mortuaria dell'ospedale Bufalini. E' arrivata a Bertinoro all'incirca alle 10,30. Poi la cerimonia alla quale oltre ai parenti hanno assistito tantissime persone (non solo atleti), arrivate alla spicciolata, che nel corso degli anni hanno conosciuto e apprezzato le qualità umane di Catania.

FACCIAMO I CONTI

RICERCA DI OCCUPAZIONE GUIDA DI INFORMAGIOVANI

di Giordano Conti

accettare questa scommessa e a impegnare in questa direzione risorse importanti.

Devo dire che il tempo ci ha dato ragione, come dimostrano gli oltre 70.000 contatti che si registrano in media ogni anno al nostro Informagiovani, tra le presenze dirette agli sportelli situati in piazza del Popolo e gli accessi attraverso il sito internet e gli altri strumenti di comunicazione. La capacità di offrire agli utenti una risposta personalizzata su tutti i settori d'interesse giovanile ha rappresentato il punto di forza e la base su cui si sono sviluppati tutti i servizi nati nel corso di questi anni. Penso, per fare alcuni esempi, alle consulenze di orientamento, alla biblioteca specializzata, ai raccoglitori con le offerte di formazione e di lavoro e, soprattutto, alla banca dati informatizzata Incontr@, che ha messo a dispo-

sizione qualcosa come 6.800 posti di lavoro nelle aziende dal 1990 a oggi. Non è un caso se, sebbene all'attivazione dell'Informagiovani di Cesena siano seguite analoghe esperienze in altri Comuni del territorio, ancora oggi esso continui a dare informazioni e assistenza a un buon numero di giovani (circa il 39% degli utenti totali) che arrivano da città vicine.

Ho citato alcuni servizi legati al mondo del lavoro perché questi sono tra i più richiesti dai giovani: uno su tre dei ragazzi che si rivolgono all'Informagiovani lo fa proprio perché, essendo alla ricerca di un'occupazione, ha bisogno di suggerimenti e indicazioni. Ma ci tengo a sottolineare anche l'importante ruolo giocato fino a oggi nel promuovere la partecipazione sociale dei giovani attraverso percorsi formativi e servizi per il tempo libero, il turismo e la cultura, a cui si sono aggiunti, da più di un anno, le diverse opportunità di mobilità, lavoro ed educazione offerte dal Punto Europa, andando a completare così la rete di strumenti rivolti ai giovani che vogliono vivere da protagonisti consapevoli le scelte di oggi e di domani.

Da qualche giorno è in distribuzione gratuita in città la nuova guida pratica al lavoro messa a punto dal Centro Informagiovani del Comune di Cesena per aiutare i ragazzi impegnati nella ricerca di un'occupazione. Si tratta dell'ultima iniziativa in ordine di tempo realizzata da questo prezioso servizio comunale, che arriva proprio nel momento in cui si appresta a compiere i suoi primi vent'anni di vita. Nel 1989, quando inaugurai come assessore alla Cultura l'Informagiovani, sulla spinta propositiva del Progetto Giovani di allora, ricordo che non tutti in città consideravano prioritario creare un centro che si occupasse di far conoscere ai ragazzi le opportunità che il nostro territorio poteva offrire nei diversi ambiti di loro interesse, dal lavoro alla formazione e al tempo libero. Nonostante ciò, le prime esperienze che stavano nascendo in Italia su questo fronte, e la convinzione che garantire ai giovani gli strumenti più adatti a orientarli nelle scelte professionali e nei loro progetti di vita fosse un investimento importante per tutta la comunità, ci spinsero ad

Un uomo finisce nei guai per un furto di 15 euro

CESENA. Svaligiata l'edicola di via Finali. L'altra notte una o più persone hanno forzato la serratura e sono entrati. Hanno rubato 250 euro in contanti che erano nel cassetto e schede telefoniche per un valore di mille euro. Le schede erano contenute in un cassetto. La denuncia è stata raccolta dagli uomini di una pattuglia della volante del commissariato che, transitando in zona, ha notato che c'era qualcosa che non andava.

Sempre gli uomini del commissariato hanno denunciato un albanese per furto. L'uomo era stato fermato da una guardia giurata dopo aver commesso un furto all'iper Lungosavio. Dal reparto ferramenta aveva rubato una livella e una confezione di colla. Merce che aveva un valore di quindici euro. L'uomo era stato fermato da una guardia giurata che poi ha chiamato la polizia. A quel punto gli uomini del commissariato non hanno potuto far altro che denunciarlo a piede libero.